



la **tua** rassegna stampa quotidiana



Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 23/12/2020 Aperta una nuova filiale a Torino	Pg. 7
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 22/12/2020 CHERASCO BCCHAUNA NUOVA FILIALE A TORINO	Pg. 8
Parlano di noi - Idea - 22/12/2020 Cresce la voglia di espansione per la Banca di Cherasco	Pg. 9
Parlano di noi - Idea - 17/12/2020 BANCA DI CHERASCO DONA COMPUTER AL "TARICCO"	Pg. 10
Parlano di noi - Idea - 17/12/2020 15 DIVISE PER LA PROTEZIONE CIVILE	Pg. 11
Parlano di noi - Golf e Turismo - 17/12/2020 BANCA GENERALI PRIVATE PASSIONE INFINITA A CHERASCO TRADIZIONALE CHIUSURA DEL CIRCUITO DELLA BANCA PRIVATE.	Pg. 12
Parlano di noi - La Fedeltà - 16/12/2020 tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio	Pg. 14
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 16/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 15
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 16/12/2020 BANCA DI CHERASCO A FIANCO DEI PROPRIETARI E DEI COSTRUTTORI	Pg. 16
Parlano di noi - www.targatocn.it - 16/12/2020 Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura	Pg. 17

Parlano di noi - www.lavocecialba.it - 16/12/2020	Pg. 18
Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura	
Parlano di noi - Targato CN - 16/12/2020	Pg. 19
Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura	
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 15/12/2020	Pg. 20
Tesi e Banca Cherasco donano le nuove divise alla Protezione civile	
Parlano di noi - La Piazza grande - 15/12/2020	Pg. 21
Banca di Cherasco e tabUi insieme per il territorio	
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 15/12/2020	Pg. 22
Banca di Cherasco: aperta una nuova filiale a Torino, dal centro città al quartiere residenziale	
Parlano di noi - Cuneo24.it - 15/12/2020	Pg. 23
La nuova filiale di Torino della Banca di Cherasco	
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 15/12/2020	Pg. 24
Nuove divise per la Protezione civile	
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 15/12/2020	Pg. 25
Restaurato il monumento dell'Aido	
Parlano di noi - www.targatocn.it - 14/12/2020	Pg. 26
L'Avis Bra inaugura una mostra itinerante piena di "gentilezza"	
Parlano di noi - Targato CN - 13/12/2020	Pg. 27
L'Avis Bra inaugura una mostra itinerante piena di "gentilezza"	

Parlano di noi - La Stampa.it - 13/12/2020 Cherasco investe sulle scuole: presto al via la costruzione delle nuove Elementari da 4 milioni di euro	Pg. 28
Parlano di noi - Il Braidese - 12/12/2020 Nuova scuola primaria al Capoluogo	Pg. 29
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 12/12/2020 A Cherasco 4 milioni per le nuove Elementari	Pg. 31
Parlano di noi - Il Braidese - 12/12/2020 Luminarie natalizie: un segno di speranza	Pg. 32
Parlano di noi - Il Braidese - 12/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 33
Parlano di noi - La Bisalta - 11/12/2020 tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio	Pg. 34
Parlano di noi - Il Braidese - 11/12/2020 tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio	Pg. 35
Parlano di noi - Cuneo 7 - 09/12/2020 Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito	Pg. 36
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 09/12/2020 La banca di credito cooperativo dona computer portatili all'istituto scolastico	Pg. 38
Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 09/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 39

Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 09/12/2020 Con TabUi e Banca di Cherasco 3 mesi di visibilità gratuita sull'App per il rilancio delle attività commerciali	Pg. 40
Parlano di noi - Cuneo Dice - 09/12/2020 TabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio	Pg. 41
Parlano di noi - Bra Oggi - 08/12/2020 Più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione	Pg. 42
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 07/12/2020 Banca di Cherasco dona i computer alla scuola	Pg. 43
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 07/12/2020 Da Banca di Cherasco e Tesisquare nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 44
Parlano di noi - www.agenzianova.com - 07/12/2020 Cuneo: Bra, 15 divise donate alla protezione civile	Pg. 45
Parlano di noi - Targato CN - 07/12/2020 Da Banca di Cherasco e Tesisquare nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 46
Parlano di noi - Idea Web Tv - 07/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 47
Parlano di noi - Cuneo24.it - 07/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 48
Parlano di noi - Cuneo Dice - 07/12/2020 Nuove divise per la Protezione Civile di Bra	Pg. 49

Parlano di noi - Avvenire - 05/12/2020 La rete digitale per visite a domicilio	Pg. 50
Parlano di noi - La Bisalta - 04/12/2020 Nuovi computer per l'istituto Comprensivo Taricco	Pg. 51
Parlano di noi - Il Braidese - 04/12/2020 Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco	Pg. 52
Parlano di noi - Cuneo24.it - 04/12/2020 Bra accende il Natale	Pg. 53
Parlano di noi - Idea Web Tv - 04/12/2020 Cherasco: nuova scuola primaria del capoluogo, avviato il bando gara	Pg. 54
Parlano di noi - www.cuneodice.it - 04/12/2020 Cherasco, avviato il bando di gara per la nuova scuola primaria del capoluogo	Pg. 55
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 04/12/2020 Cherasco, bando da 4 milioni di euro per la nuova scuola primaria del capoluogo	Pg. 57
Parlano di noi - Targato CN - 03/12/2020 Superbonus, Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito	Pg. 59
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 03/12/2020 CHERASCO/ Avviato il bando di gara per la realizzazione della nuova scuola primaria	Pg. 60
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 03/12/2020 CHERASCO/ Decreto Rilancio, la Bcc perfeziona la prima cessione del credito	Pg. 61

[Parlano di noi - www.lavoceidalba.it](http://www.lavoceidalba.it) - 03/12/2020 Pg. 62
Superbonus, Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito

[Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano](#) - 02/12/2020 Pg. 63
Nuovi computer per l'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

[Parlano di noi - Bra Oggi](#) - 01/12/2020 Pg. 64
Più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione



Aperta una nuova filiale a Torino

Dal centro città al quartiere residenziale Dal 2008. Banca di Cherasco è presente nella città di Torino con la filiale di Via Santa Teresa, collocata nel cuore della città e delle attività finanziarie sabaude.

Nel mese di novembre, l'istituto Cheraschese ha aperto una nuova filiale nel quartiere Parella. In Via Nicomede Bianchi, angolo Via Carlo Capelli che offre, oltre alle attività di sportello ordinario, consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono Luca Gottero.

Responsabile della filiale e neoassunto, Daniele Lattanzio, Vice Responsabile che vanta una vasta esperienza nel cuneese. in particolare nel settore della finanza, e Rosy Caci, anch'essa assunta da poco meno di un anno In Banca di Cherasco.

La filiale è stata realizzata con i nuovi colori di Banca di Cherasco. che fanno riferimento alla Capogruppo Cassa Centrale ed è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città di Cherasco e Torino. sono presenti gli uffici del Responsabile e del Vice Responsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.

«Banca di Cherasco ha deciso di investire nel torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali» dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

«La filiale di Via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro Istituto: per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sulla città con l'apertura di altre due agenzie».

«Torino è una città che può dare molto» spiega il Presidente. Giovanni Claudio Olivero «in cui le persone chiedono un ritorno ad una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco».

CHERASCO BCCHAUNA NUOVA FILIALE A TORINO

Una nuova filiale della Banca di Cherasco è stata aperta a Torino nel quartiere Barella, in via Nicomede Bianchi e sarà diretta da Luca Gottero. L'istituto di credito è già presente sotto la Mole dal 2008, con la filiale di via Santa Teresa. Il nuovo sportello si presenta con un aspetto che fa riferimento a quello adottato dalla capogruppo Cassa centrale e le insegne in color ottanio e giallo zafferano. All'apertura sono intervenuti il presidente della Bcc Giovanni Claudio Olivero e il direttore generale Pier Paolo Ravera. La cerimonia ufficiale è posticipata al 2021, quando sarà inaugurata un'altra filiale alla Crocetta, c.l.



Cresce la voglia di espansione per la Banca di Cherasco



Dal 2008, Banca di Cherasco è presente in città e nella città di Torino. Come abbiamo già visto dalla città e dalle attività finanziarie sabaude.



L'APERTURA DI ALTRE DUE AGENZIE A TORINO RAFFORZA IL NATURALE INTERESSE DIMOSTRATO NEL TEMPO

Cresce la voglia di espansione per la Banca di Cherasco

Dal 2008, Banca di Cherasco è presente nella città di Torino con la filiale di via Santa Teresa, collocata nel cuore della città e delle attività finanziarie sabaude.

Nel mese di novembre, l'istituto Cheraschese ha aperto una nuova filiale nel quartiere Barella, in via Nicomede Bianchi, angolo via Carlo Capelli che offre, oltre alle attività di sportello ordinario, consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono Luca Gottero, responsabile della filiale e neoassunto; Daniele Lattanzio, vice responsabile che vanta una vasta esperienza nel cuneese, in particolare nel settore della finanza, e Rosy Caci, anch'essa assunta da poco meno di un anno in Banca di Cherasco.

La filiale è stata realizzata con i nuovi colori di Banca di Cherasco, che fanno riferimento alla Capogruppo Cassa Centrale ed è la prima a presentarsi con le insegne con il lego color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città di Cherasco e Torino, sono presenti gli uffici del responsabile e del vice responsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, In concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.

«Banca di Cherasco ha deciso di investire nel torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali», dichiara Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco. «La filiale di via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro Istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sulla città con l'apertura di altre due agenzie».

«Torino è una città che può dare molto», spiega il presidente, Giovanni Claudio Olivero, «in cui le persone chiedono un ritorno ad una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco».



BANCA DI CHERASCO DONA COMPUTER AL "TARICCO"

Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'istituto comprensivo "Sebastiano Taricco" di Cherasco che conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie. «La donazione dei computer, che serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola consolida un rapporto ormai duraturo», chiarisce Alberto Galvagno, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Sebastiano Taricco", «tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica.

«Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità.

La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia», spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.



15 DIVISE PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo civico volontari di Protezione civile di Bra ha ricevuto in dono da “Tesisquare” e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento deBe attività a supporto deBa cittadinanza. Da anni, a Bra, la Protezione civile (foto 1) effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa di assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e deBa protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquBBtà dei cittadini.

BANCA GENERALI PRIVATE PASSIONE INFINITA A CHERASCO TRADIZIONALE CHIUSURA DEL CIRCUITO DELLA BANCA PRIVATE.

Ci sarà un motivo se si sono presentati in 120 il 20 ottobre sui tee di partenza del Golf Club Cherasco per la tappa conclusiva dell'Invitational Banca Generali Private Banking. Lo ha evidenziato con concretezza e la solita ironia e gentilezza Bruno Manera, head of recruiting dell'istituto bancario.

L'organizzazione, d'altra parte, è precisa e puntuale, con i numerosi sponsor che ogni anno arricchiscono con la loro presenza uno dei circuiti più apprezzati e attesi del calendario amateur italiano.

Un ringraziamento quindi a Gerard Perregaux, importante casa orologiera svizzera con oltre 200 anni di tradizione, a Chervò che ha "vestito" tutte le tappe con la sua eleganza senza tempo non dimenticando la tecnicità dei tessuti, a Vontobel, sponsor storico, che omaggia sempre i partecipanti con un tris di palline Titleist. Grazie a Golfinger e ai suoi carrelli che hanno catalizzato l'attenzione dei golfisti, a Terra di Lane, che ha portato in campo la sua prestigiosa tradizione tessile e sartoriale biellese per finire con Villa Crespi e Bevande Futuriste, con i suoi prodotti naturali funzionali al benessere di corpo e mente.

Durante quest'anno così particolare e difficile, coin'è riuscita Banca Generali Private a stare vicina ai suoi clienti e come li ha supportati? Il 2020 è stato sicuramente un anno senza precedenti dal secondo dopoguerra a oggi. Noi di Banca Generali Private abbiamo affiancato i clienti fin dalle prime fasi della crisi a inizio febbraio, guidando da subito le famiglie nelle scelte chiave di protezione dei patrimoni.

In particolare, abbiamo accompagnato i risparmiatori nella rimodulazione dei loro investimenti verso soluzioni maggiormente decorrelate dai mercati finanziari.

Ci siamo mossi per fornire un supporto concreto al tessuto economico e produttivo e abbiamo dato vita a BG4Real Economy, un progetto interamente dedicato al supporto dell'economia reale con soluzioni di investimento alternative e di grande valore.

Quand'è nata la sua passione per il golf? Precisamente 15 anni fa. Quando smisi di giocare a calcio e sciare. Qualcuno mi suggerì di provare questo sport. Lo scetticismo iniziale si trasformò subito una vera e propria passione. Ormai mia moglie ed io viviamo di pane e golf.

Il circuito Banca Generali Private ha festeggiato 13 anni. Quali sono i prossimi obiettivi per il 2021? Vogliamo alzare sempre più l'asticella per

Passione Infinita article layout with images of Bruno Manera and event photos, and various text columns.

offrire ai nostri ospiti un'esperienza ancora più completa e coinvolgente. Ovviamente dovremo valutare con attenzione l'evoluzione della situazione sanitaria, ma abbiamo già alcune idee alle quali stiamo lavorando.

Un bilancio di questi primi 13 anni? E sicuramente positivo. Siamo partiti quasi per gioco con un piccolo circuito e pochi ospiti, per arrivare oggi ad avere uno degli Invitational di maggior successo nel panorama aziendale italiano.

Ogni anno riusciamo a ospitare oltre 1.000 appassionati, regalando loro una giornata interamente dedicata al golf.

Qual è il complimento più apprezzato che le hanno rivolto sui campi da golf? Quello di essere uno dei circuiti più belli d'Italia.

Questo mi fa molto piacere perché ogni anno cerchiamo sempre di offrire qualcosa di nuovo e appagante a tutti i nostri ospiti e amici.

Ci sono state anche critiche? L'unica che ricorre è quella di non riuscire mai a far giocare tutti quelli che lo vorrebbero. Oltre 150 persone con partenza shotgun sono difficili da mettere in campo.

Quanti clienti, dipendenti o collaboratori si sono appassionati a questo sport? Nel corso degli anni molti colleghi hanno iniziato a giocare. In fondo, il golf è passione, precisione e cura dei dettagli. Una perfetta metafora del nostro lavoro. I nostri private banker e wealth manager mettono infatti questi elementi ogni giorno al servizio delle famiglie italiane.

tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio

Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia.

È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa, e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio.

Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App.

Bar, ristoranti, pasticcerie, così iscriversi a tabUi e migelaterie, negozi di abbigliamento da subito a comunicare mento e altri locali potranno con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa.

“Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. E quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza”, ha aggiunto Danilo Rivoira, direttore commerciale della Banca di Cherasco.

Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su Youtube.





Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Cordata di TESISQUARE® e Banca di Cherasco per l'acquisto delle divise Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da TESISQUARE® e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per 10 svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta «Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro.

Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'Ing.

Pacotto di TESISQUARE® per averci dando l'aiuto che ci serviva».

«La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno ai territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota» spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza» dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE®. «La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale dei territorio».

BANCA DI CHERASCO A FIANCO DEI PROPRIETARI E DEI COSTRUTTORI

Banca di Cherasco, in collaborazione con la «Siamo particolarmente soddisfatti di aver supportato la prima cessione del credito derivante dalla Banca di Cherasco da un credito di ristrutturazione. In questa operazione che il Decreto Rilancio ha introdotto il cosiddetto Superbonus ovvero nuove disposizioni in merito portante traguardo e, inoltre, detrazione delle spese sostenute a fronte di interventi in ambito di efficienza energetica, genera benefici concreti per i cittadini» ha dichiarato Niccolò Bisceglia, Tax Partner BDO. «In un contesto di detrazioni spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli di interventi di antisismici (Sismabonus) e quelli di riqualificazione energetica degli edifici (Ecobonus), è fondamentale semplificare e rendere più accessibili gli iter burocratici. Per questo, siamo lieti di aver messo a disposizione dei nostri clienti un servizio personalizzato e customizzato, del credito. In quest'ultimo caso, l'importo su cui ha lavorato un team multidisciplinare appositamente dedicato al progetto, in grado di facilitare in un credito d'imposta in capo al cessionario e rendere più fruibile il processo di cessione del credito e di gestione documentale a tutte le parti coinvolte».

Banca di Cherasco ha perfezionato la prima «La cessione del credito è un servizio importante e pratico di cessione del credito, acquistando il credito che offriamo al nostro territorio: una nuova opportunità di credito di un privato, grazie alla collaborazione a cui abbiamo voluto rispondere in modo tempestivo.

con la BDO Italia S.p.A e C2R Energy Consulting La prima cessione del credito è stata perfezionata su S.r.l., che si sono occupate della verifica della richiesta di un cliente privato, siamo a disposizione parte fiscale e tecnica anche per condomini e imprese che vogliono approfondire le diverse opportunità. Questa operazione è «Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione un passo importante che rappresenta la volontà di essere un'interessante opportunità per privati, condomini investire nella ripresa economica del nostro paese, e aziende per migliorare alcuni aspetti delle proprie abitazioni o infrastrutture. Come Banca del territorio collaboriamo in questo progetto, la professionalità delle nostre risorse garantisce a noi e ai nostri clienti la consulenza personalizzata e con la possibilità di usufruire della giusta competenza tecnica su un tema che diventa cessione del credito permettendo al cliente di recuperare ogni giorno più importante» dichiara Danilo Rivoira, in poco tempo l'importo spettante», spiega Giovanni Responsabile dell'Area Commerciale di Banca Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura

Banca di Cherasco è presente a Torino da anni, con la filiale attiva dal 2018 in **via Santa Teresa**, nel cuore della città e dove hanno sede le attività finanziarie del capoluogo regionale.

Nel mese di novembre, l'istituto di credito cheraschese ha aperto una **nuova filiale nel quartiere Parella, in via Nicomede Bianchi angolo via Carlo Capelli**, dove oltre alle attività di sportello ordinario offre attività di consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono **Luca Gottero**, responsabile della filiale e neoassunto, **Daniele Lattanzio**, viceresponsabile che vanta una vasta esperienza nel Cuneese, in particolare nel settore della finanza, e **Rosy Caci**, anche lei assunta in Banca di Cherasco da poco meno di un anno.

Realizzata coi nuovi colori dell'istituto, che fanno riferimento alla capogruppo **Cassa Centrale**, la filiale è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città delle Paci e di Torino, sono presenti gli uffici del responsabile e del viceresponsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare **la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.**

*"Banca di Cherasco ha deciso di investire nel Torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali", dichiara **Pier Paolo Ravera**, direttore generale di Banca di Cherasco. "La filiale di via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sul capoluogo regionale con l'apertura di altre due agenzie".*

*"Torino è una città che può dare molto", spiega il presidente **Giovanni Claudio Olivero**, "in cui le persone chiedono un ritorno a una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco".*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura

Banca di Cherasco è presente a Torino da anni, con la filiale attiva dal 2018 in **via Santa Teresa**, nel cuore della città e dove hanno sede le attività finanziarie del capoluogo regionale.

Nel mese di novembre, l'istituto di credito cheraschese ha aperto una **nuova filiale nel quartiere Parella, in via Nicomede Bianchi angolo via Carlo Capelli**, dove oltre alle attività di sportello ordinario offre attività di consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono **Luca Gottero**, responsabile della filiale e neoassunto, **Daniele Lattanzio**, viceresponsabile che vanta una vasta esperienza nel Cuneese, in particolare nel settore della finanza, e **Rosy Caci**, anche lei assunta in Banca di Cherasco da poco meno di un anno.

Realizzata coi nuovi colori dell'istituto, che fanno riferimento alla capogruppo **Cassa Centrale**, la filiale è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città delle Paci e di Torino, sono presenti gli uffici del responsabile e del viceresponsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare **la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.**

*"Banca di Cherasco ha deciso di investire nel Torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali", dichiara **Pier Paolo Ravera**, direttore generale di Banca di Cherasco. "La filiale di via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sul capoluogo regionale con l'apertura di altre due agenzie".*

*"Torino è una città che può dare molto", spiega il presidente **Giovanni Claudio Olivero**, "in cui le persone chiedono un ritorno a una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco".*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco inaugura una nuova filiale a Torino. e programma la terza apertura

Banca di Cherasco è presente a Torino da anni, con la filiale attiva dal 2018 in **via Santa Teresa**, nel cuore della città e dove hanno sede le attività finanziarie del capoluogo regionale.

Nel mese di novembre, l'istituto di credito cheraschese ha aperto una **nuova filiale nel quartiere Parella, in via Nicomede Bianchi angolo via Carlo Capelli**, dove oltre alle attività di sportello ordinario offre attività di consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono **Luca Gottero**, responsabile della filiale e neoassunto, **Daniele Lattanzio**, viceresponsabile che vanta una vasta esperienza nel Cuneese, in particolare nel settore della finanza, e **Rosy Caci**, anche lei assunta in Banca di Cherasco da poco meno di un anno.

Realizzata coi nuovi colori dell'istituto, che fanno riferimento alla capogruppo **Cassa Centrale**, la filiale è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città delle Paci e di Torino, sono presenti gli uffici del responsabile e del viceresponsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare **la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.**

*"Banca di Cherasco ha deciso di investire nel Torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali", dichiara **Pier Paolo Ravera**, direttore generale di Banca di Cherasco. "La filiale di via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sul capoluogo regionale con l'apertura di altre due agenzie".*

*"Torino è una città che può dare molto", spiega il presidente **Giovanni Claudio Olivero**, "in cui le persone chiedono un ritorno a una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco".*

[Vai all'articolo originale](#)



Tesi e Banca Cherasco donano le nuove divise alla Protezione civile

Il Gruppo civico Volontari di Protezione civile di Bra ha ricevuto in dono da due aziende con sede a Roreto, Tesisquare e Banca di Cherasco, 15 nuove divise per lo svolgimento delle sue attività a supporto della cittadinanza.

«Ne avevamo necessità - evidenziano i volontari -, perché alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che da sempre investono sul nostro territorio. Anche questa volta non si sono tirate indietro. Le ringraziamo».

Lieti di aver potuto aiutare la Protezione, attivatasi nell'emergenza coronavirus anche per la consegna della spesa alle persone sole e dei pc agli studenti per la didattica a distanza, si sono detti Giovanni Claudio Olivero, presidente della banca, e Giuseppe Pacotto, fondatore e ad di Tesisquare. «Riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale della nostra realtà» - ha detto Pacotto. «Sosteniamo - ha concluso Giovanni Claudio Olivero, presidente della banca - il lavoro che la Protezione civile svolge quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota».



Banca di Cherasco e tabUi insieme per il territorio

«Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia. È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio.

Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App. Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, negozi di abbigliamento e altri locali potranno così iscriversi a tabUi e iniziare da subito a comunicare con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa. "È un piacere e per noi anche un dovere mettersi a disposizione di chi è in difficoltà e ha problemi con la propria attività. La community di tabUi è molto legata alla nostra applicazione e sicuramente i messaggi promozionali veicolati dai ristoratori non passeranno inosservati contribuendo così a dar loro una mano fin da subito, creando interesse, rete e ci auguriamo affari. D'altronde il legame col territorio e la voglia di rigenerarlo sono i tratti distintivi dei progetti di tabUi, che hanno coinvolto ultimamente il birrificio Baladin ed Egea" spiega il ceo e fondatore dell'App, Giorgio Proglia. "Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. È quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza" ha aggiunto Danilo Rivoira, direttore commerciale della Banca di Cherasco. L'iniziativa è partita da pochi giorni e ha già ricevuto numerose adesioni. Per iscriversi al servizio ed essere inseriti gratuitamente è sufficiente inviare un'email a info@tabui.app indicando tutti i dati della propria attività o è possibile rivolgersi alla propria filiale della Banca di Cherasco.

Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su YouTube.

Banca di Cherasco: aperta una nuova filiale a Torino, dal centro città al quartiere residenziale

Dal 2008, Banca di Cherasco è presente nella città di Torino con la filiale di Via Santa Teresa, collocata nel cuore della città e delle attività finanziarie sabaude.

Nel mese di novembre, l'Istituto Cheraschese ha aperto una nuova filiale nel quartiere Parella, in Via Nicomede Bianchi, angolo Via Carlo Capelli che offre, oltre alle attività di sportello ordinario, consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono Luca Gottero, Responsabile della filiale e neoassunto, Daniele Lattanzio, Vice Responsabile che vanta una vasta esperienza nel cuneese, in particolare nel settore della finanza, e Rosy Caci, anch'essa assunta da poco meno di un anno in Banca di Cherasco.

La filiale è stata realizzata con i nuovi colori di Banca di Cherasco, che fanno riferimento alla Capogruppo Cassa Centrale ed è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città di Cherasco e Torino, sono presenti gli uffici del Responsabile e del Vice Responsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.

"Banca di Cherasco ha deciso di investire nel torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali" dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. "La filiale di Via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro Istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sulla città con l'apertura di altre due agenzie".

"Torino è una città che può dare molto" spiega il Presidente, Giovanni Claudio Olivero "in cui le persone chiedono un ritorno ad una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco".

[Vai all'articolo originale](#)

La nuova filiale di Torino della Banca di Cherasco

Dal 2008, **Banca di Cherasco** è presente nella città di Torino con la filiale di Via Santa Teresa, collocata nel cuore della città e delle attività finanziarie sabaude. Nel mese di novembre, l'Istituto Cheraschese ha aperto una nuova filiale nel quartiere Parella, in Via Nicomede Bianchi, angolo Via Carlo Capelli che offre, oltre alle attività di sportello ordinario, consulenza e un'ampia area self.

Le risorse a disposizione della clientela sono **Luca Gottero**, Responsabile della filiale e neoassunto, **Daniele Lattanzio**, Vice Responsabile che vanta una vasta esperienza nel cuneese, in particolare nel settore della finanza, e **Rosy Caci**, anch'essa assunta da poco meno di un anno in Banca di Cherasco.

La filiale è stata realizzata con i nuovi colori di Banca di Cherasco, che fanno riferimento alla Capogruppo Cassa Centrale ed è la prima a presentarsi con le insegne con il logo color ottanio e giallo zafferano. Al suo interno, oltre all'elegante area self rivestita delle immagini delle città di Cherasco e Torino, sono presenti gli uffici del Responsabile e del Vice Responsabile della filiale e un ampio spazio per gli sportelli e la consulenza.

I divieti imposti dall'emergenza sanitaria non hanno permesso di organizzare la consueta inaugurazione che è stata posticipata al 2021, in concomitanza con l'apertura di una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.

"Banca di Cherasco ha deciso di investire nel torinese assumendo nuove risorse e radicandosi in città con due nuove filiali" dichiara **Pier Paolo Ravera**, Direttore Generale di Banca di Cherasco. *"La filiale di Via Santa Teresa ha dimostrato, sin dalla sua apertura, che la città di Torino ha interesse verso il nostro Istituto; per questo ci è sembrato naturale investire nuovamente sulla città con l'apertura di altre due agenzie"*.

"Torino è una città che può dare molto" spiega il Presidente, **Giovanni Claudio Olivero** *"in cui le persone chiedono un ritorno ad una banca disponibile e sotto casa, proprio come si presenta Banca di Cherasco"*.

[Vai all'articolo originale](#)



Nuove divise per la Protezione civile

Nuove divise per il gruppo civico volontari di Protezione civile di Bra. Il gradito dono è opera di Tesisquare Spa e della Banca di credito cooperativo di Cherasco.

Spiega il coordinatore Gian Massimo Vuerich: «La Protezione civile effettua numerose attività di prevenzione dei rischi e si occupa di assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, di favorire la cultura della sicurezza, di presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini».

Poi aggiunge: «Avevamo bisogno di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due realtà che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il presidente Giovarmi Claudio Olivero di Banca di Cherasco e l'amministratore delegato Giuseppe Pacotto di Tesisquare per l'aiuto». Aggiunge il presidente della Bcc Olivero: «La Protezione civile braidese offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei computer agli studenti e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni meteorologiche erano avverse».

Conclude Giuseppe Pacotto: «Siamo contenti di manifestare sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della intera cittadinanza».



Restaurato il monumento dell'Aido

Il monumento Aido fior di donatori, in piazza Roma, è tornato al suo antico splendore. La sagoma, realizzata da Danilo Paparelli, dedicata ai donatori di organi, fu donata alla città in occasione del 10° anniversario della fondazione dell'associazione, nel novembre 2016. A febbraio 2019, con un'azione di vandalismo rimasta anonima, la parte del laminato che rappresentava un grande cuore rosso è stata rimossa. Da subito i componenti dell'Aido, presieduta da Gianfranco Vergnano, avevano lanciato una raccolta fondi per recuperare il monumento. Hanno risposto tre istituti bancari del territorio: Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Cassa di risparmio di Bra (gruppo Bper), che hanno dato un contributo impiegato per il ripristino del grande cuore. v.m.

L'Avis Bra inaugura una mostra itinerante piena di "gentilezza"

Riceviamo dal Comitato Calendario Avis di Bra e volentieri pubblichiamo. Siamo orgogliose di raccontarvi il nostro progetto che tra pochi giorni prenderà il via. Sulla scia del successo degli anni passati, anche per il 2021 abbiamo organizzato il contest fotografico per le 12 foto del calendario dell'Avis Bra.

Il tema impegnativo, ma non poteva che essere così in un anno decisamente complicato: "Istantanee di gentilezza". Per partecipare unico requisito era essere fotografi appassionati purché non professionisti. Ma la vera novità è stata un'altra. Volevamo che i migliori scatti pervenuti non rimanessero esclusiva dei donatori, destinatari dei calendari.

Volevamo che il loro pubblico fosse più ampio e così ci siamo dette: perché non organizzare una mostra itinerante? E perché non farlo nei negozi che tanto hanno sofferto la chiusura nel 2020 e che tanto hanno bisogno di essere visitati? Con l'aiuto ed il patrocinio dell'Ascom Bra abbiamo raccolto le adesioni entusiaste degli esercenti. Saranno trenta gli scatti scelti ed immortalati su pannelli esposti nelle vetrine, la maggior parte nel centro braidese. Ma non è finita qui.

Abbiamo pensato anche ad una "credenziale" ovvero un cartoncino che potrete farvi dare in sede Avis o dai negozianti stessi da compilare con i timbri dei negozianti che espongono gli scatti. Non sarà necessario fare acquisti, ma sarà una sorta di percorso itinerante cittadino alla ricerca di "istantanee di gentilezza" come se fosse un cammino di solidarietà che potrete fare nel periodo natalizio a partire dal 12 dicembre.

Al termine del viaggio, consegnando la credenziale completa di tutti i timbri in sede Avis, un gentile omaggio per ringraziarvi della vostra partecipazione. I pannelli degli scatti saranno poi regalati agli autori sperando che possano inorgoglire loro, un po' come lo siamo anche noi.

Un ringraziamento doveroso va a loro che hanno partecipato al contest e si sono messi in gioco, all'Ascom Bra che ha patrocinato l'iniziativa, al nostro main sponsor la Banca di Cherasco, sempre attenta alle nostre iniziative ed al Gruppo Verrua, fiducioso alleato delle nostre idee.

[Vai all'articolo originale](#)

L'Avis Bra inaugura una mostra itinerante piena di "gentilezza"

Riceviamo dal Comitato Calendario Avis di Bra e volentieri pubblichiamo. Siamo orgogliose di raccontarvi il nostro progetto che tra pochi giorni prenderà il via. Sulla scia del successo degli anni passati, anche per il 2021 abbiamo organizzato il contest fotografico per le 12 foto del calendario dell'Avis Bra.

Il tema impegnativo, ma non poteva che essere così in un anno decisamente complicato: "Istantanee di gentilezza". Per partecipare unico requisito era essere fotografi appassionati purché non professionisti. Ma la vera novità è stata un'altra. Volevamo che i migliori scatti pervenuti non rimanessero esclusiva dei donatori, destinatari dei calendari.

Volevamo che il loro pubblico fosse più ampio e così ci siamo dette: perché non organizzare una mostra itinerante? E perché non farlo nei negozi che tanto hanno sofferto la chiusura nel 2020 e che tanto hanno bisogno di essere visitati? Con l'aiuto ed il patrocinio dell'Ascom Bra abbiamo raccolto le adesioni entusiaste degli esercenti. Saranno trenta gli scatti scelti ed immortalati su pannelli esposti nelle vetrine, la maggior parte nel centro braidese. Ma non è finita qui.

Abbiamo pensato anche ad una "credenziale" ovvero un cartoncino che potrete farvi dare in sede Avis o dai negozianti stessi da compilare con i timbri dei negozianti che espongono gli scatti. Non sarà necessario fare acquisti, ma sarà una sorta di percorso itinerante cittadino alla ricerca di "istantanee di gentilezza" come se fosse un cammino di solidarietà che potrete fare nel periodo natalizio a partire dal 12 dicembre.

Al termine del viaggio, consegnando la credenziale completa di tutti i timbri in sede Avis, un gentile omaggio per ringraziarvi della vostra partecipazione. I pannelli degli scatti saranno poi regalati agli autori sperando che possano inorgoglire loro, un po' come lo siamo anche noi.

Un ringraziamento doveroso va a loro che hanno partecipato al contest e si sono messi in gioco, all'Ascom Bra che ha patrocinato l'iniziativa, al nostro main sponsor la Banca di Cherasco, sempre attenta alle nostre iniziative ed al Gruppo Verrua, fiducioso alleato delle nostre idee.

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco investe sulle scuole: presto al via la costruzione delle nuove Elementari da 4 milioni di euro

Un progetto avveniristico per una scuola nuova e moderna in una città, oggi a quota 9 mila abitanti, che continua a crescere. A Cherasco è stato pubblicato il bando di gara per la costruzione della primaria del capoluogo, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia e la palestra, completando il polo scolastico del centro città. L'impegno economico per la realizzazione del progetto - curato dallo studio Settanta7 di Torino, che conta un team di architetti specializzati in strutture scolastiche con materiali ecosostenibili - ammonta a 4 milioni e 70 mila euro ed è finanziato al 90% dal ministero dell'Interno.

Le risorse

«Da tempo ci eravamo impegnati nel reperire le risorse e questo contributo è stato decisivo - spiega il sindaco Carlo Davico -. La restante parte sarà coperta dal Comune, con fondi di bilancio e attraverso un mutuo contratto alla Cassa depositi e prestiti. Oggi siamo in dirittura di arrivo con la nuova scuola primaria di Bricco, in cui trasferiremo gli alunni a partire dall'anno nuovo. L'obiettivo del Comune è garantire ai bambini e i ragazzi di Cherasco scuole sicure, moderne e accoglienti».

Il nuovo edificio prevede la costruzione di tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra loro attraverso passerelle chiuse e completamente vetrate. Ci saranno 10 aule dedicate alle lezioni, un'aula di studio assistito, una per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, sala lettura, 5 laboratori, un'aula polivalente e un refettorio per la mensa.

Complessivamente la struttura sarà in grado di ospitare 250 alunni, che oggi si dividono tra i due locali disponibili nel centro storico (di cui uno in affitto), diventati ormai inadeguati alle necessità e in cui per l'emergenza Covid si sono dovuti fare interventi temporanei con tensostrutture.

Il bando di gara scade il 28 dicembre e nell'anno nuovo partiranno i lavori. «I lavori realizzati in questi anni - aggiunge il vicesindaco Claudio Bogetti - hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e Fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano validi».

[Vai all'articolo originale](#)



Nuova scuola primaria al Capoluogo

Approvato il progetto esecutivo e avviato il bando di gara Dopo che a settembre è stato approvato il progetto esecutivo della scuola primaria del Capoluogo, nei giorni scorsi, è stato avviato il bando di gara da cui sarà selezionata la ditta che costruirà la nuova scuola. L'edificio, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia, nell'area che è stata del tiro con l'arco, sarà costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra di loro mediante due passerelle chiuse e vetrate. Comprenderà 10 aule scolastiche, un'aula di studio assistito, un'aula per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, una sala lettura, cinque laboratori, un'aula polivalente e un locale con funzione di mensa-refettorio. Complessivamente la nuova struttura scolastica sarà in grado di ospitare 250 alunni.

Un grosso impegno di spesa ma necessario visto il continuo aumentare demografico: il costo della scuola è di 4 milioni e 70 mila Euro, di cui 3 milioni e 544 mila Euro saranno coperti da un contributo del Ministero dell'interno; 407 mila Euro contraendo un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e i rimanenti 119 mila Euro con fondi di bilancio comunale. Il bando scadrà il 28 dicembre e il giorno successivo si procederà con l'apertura delle buste per essere pronti a partire coi lavori nei primi mesi del prossimo anno. «Il nostro impegno è - dichiara il sindaco Carlo Davico - che i bambini e ragazzi di Cherasco abbiano scuole sicure, moderne ed accoglienti. Ciò significa investire in edilizia scolastica, nei prossimi giorni sarà terminata la primaria del Bricco e pertanto ci stiamo avviando verso il completamento del polo scolastico, iniziato con l'infanzia ed ora, con la pubblicazione del bando per la primaria del Capoluogo, concludendo un impegno amministrativo che ci rende orgogliosi». «Il bando di gara per l'appalto della costruzione della nuova scuola è una buona notizia dice Massimo Rosso consigliere delegato alla scuola ed è la comunicazione che aspettavamo. Sarà una scuola moderna e funzionale che inserirà i nostri bambini in un luogo caldo e luminoso.

La nuova struttura, inoltre, si inserirà in uno spazio della città dove sono collocate tutte le altre scuole tanto da creare un unico polo scolastico. Attendiamo impazienti di conoscere la società che costruirà la scuola ed ancora con più impazienza aspettiamo di posare la prima pietra». «Con la realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo si conclude un piano di edilizia scolastica impegnativo, iniziato alcuni anni fa e che ha già visto interessati diversi altri plessi, sia nel capoluogo che nelle frazioni. A Roreto nel 2014 - spiega il vicesindaco Claudio Bogetti - abbiamo realizzato l'ampliamento della primaria e siamo poi intervenuti sulle medie con lavori di manutenzione straordinaria.

Sempre nell'Oltrestura è stata costruita la nuova scuola dell'infanzia e a breve aprirà i battenti la nuova primaria.

Entrambe hanno sostituito i vecchi plessi diventati ormai inadeguati alle necessità. Nel capoluogo lavori importanti sono stati realizzati alle medie dove le opere hanno riguardato il risanamento dell'edificio nel suo complesso ma anche il cortile interno. L'iter per la nuova scuola del

capoluogo è iniziato alcuni anni fa partecipando a tre bandi di finanziamento, tutti andati a buon fine. Un primo bando era dell'Inail, un secondo regionale, infine quello scelto, del Ministero, che permette di ottenere condizioni di finanziamento migliori rispetto ai precedenti. I lavori realizzati negli anni hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e da fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano buoni e credibili. Questo ha permesso di realizzare gli interventi incidendo in misura limitata sulle casse comunali senza compromettere il bilancio comunale. Avendo dato il via e poi seguito negli anni scorsi tutti questi progetti accolgo con soddisfazione l'apertura del bando di questa ultima opera, frutto di un impegno e di un'attenzione costanti».



A Cherasco 4 milioni per le nuove Elementari

Un progetto avveniristico per una scuola nuova e moderna in una città, oggi a quota 9 mila abitanti, che continua a crescere. A Cherasco è stato pubblicato il bando di gara per la costruzione della primaria del capoluogo, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia e la palestra, completando il polo scolastico del centro città. L'impegno economico per la realizzazione del progetto - curato dallo studio Settanta? di Torino, che conta un team di architetti specializzati in strutture scolastiche con materiali ecosostenibili - ammonta a 4 milioni e 70 mila euro ed è finanziato al 90% dal ministero dell'interno.

Le risorse «Da tempo ci eravamo impegnati nel reperire le risorse e questo contributo è stato decisivo - spiega il sindaco Carlo Davico -. La restante parte sarà coperta dal Comune, con fondi di bilancio e attraverso un mutuo contratto alla Cassa depositi e prestiti. Oggi siamo in dirittura di arrivo con la nuova scuola primaria di Bricco, in cui trasferiremo gli alunni a partire dall'anno nuovo.

L'obiettivo del Comune è garantire ai bambini e i ragazzi di Cherasco scuole sicure, moderne e accoglienti».

Il nuovo edificio prevede la costruzione di tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra loro attraverso passerelle chiuse e completamente vetrate. Ci saranno 10 aule dedicate alle lezioni, un'aula di studio assistito, una per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, sala lettura, 5 laboratori, un'aula polivalente e un refettorio per la mensa.

Complessivamente la struttura sarà in grado di ospitare 250 alunni, che oggi si dividono tra i due locali disponibili nel centro storico (di cui uno in affitto), diventati ormai inadeguati alle necessità e in cui per l'emergenza Covid si sono dovuti fare interventi temporanei con tensostrutture.

Il bando di gara scade il 28 dicembre e nell'anno nuovo partiranno i lavori. «I lavori realizzati in questi anni - aggiunge il vicesindaco Claudio Bogetti - hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e Fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano validi».-



Luminarie natalizie: un segno di speranza

Non sarà il solito Natale, ma sarà comunque Natale, con le luci per la città e la tradizionale accensione di tutte le luminarie che la faranno scintillare per l'intera durata delle festività natalizie e regaleranno alla città una speciale allure, simbolo di speranza e ripresa. Le luminarie, da tradizione, sono sempre state un'importante collaborazione pubblico/privato. Quest'anno sono state realizzate con sostegni economici straordinari e una grande partecipazione privata a sostegno delle attività commerciali: Amministrazione comunale, Camera di Commercio di Cuneo e Banca d'Alba con il coordinamento dai Comitati di Via Confcommercio Ascom Bra per l'allestimento. Hanno contribuito inoltre Baratti & Milano, Egea, Banca di Cherasco, Bper Banca, Banco Azzoaglio, DiCaf e Mondialcar. "Il Comune di Bra partecipa all'atmosfera del Natale in città con un contributo particolarmente significativo, raddoppiato rispetto allo scorso anno, a testimonianza del supporto alle attività braidesi già duramente colpite dalle conseguenze della pandemia - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore al Commercio Biagio Conterno -. Saranno feste particolari, ma non vogliamo rinunciare a celebrare il Natale. Ci auguriamo che le luci e gli addobbi possano essere un messaggio di speranza per cittadini e commercianti, senza dimenticare la necessità di comportamenti responsabili a tutela della salute nostra e degli altri, ma guardando al domani con un po' di fiducia" Oltre alle luminarie, Bra sarà illuminata dalle luci dell'albero di Natale allestito in piazza Roma, sulla magnolia che campeggia nei giardini della stazione, gentilmente offerto da Sogete-Rabazzana. "Noi imprenditori siamo nello sconforto, ma non sconfitti e salvare l'atmosfera del Natale era fra le nostre priorità - aggiungono i responsabili dei Comitati di Via di Confcommercio Ascom Bra - Grazie al sostegno economico del Comune, dell'Ascom e degli sponsor privati che ha consentito di ridurre di un terzo la quota delle attività commerciali è stato possibile illuminare la nostra città per il Natale. Per il commercio di vicinato ha un significato di resistenza e resilienza: noi non ci arrendiamo e queste luci vogliono esserne la testimonianza tangibile, come lo sono del fatto che senza le luci dei negozi una città non è più viva". "In questo anno difficile la nostra collaborazione con l'Ascom Bra e il Comune si è concentrata sul sostegno alle aziende e alle famiglie braidesi - commenta Tino Cornaglia, Presidente di Banca d'Alba. A Natale è giusto cercare un po' di serenità nelle piccole cose e siamo convinti che le luminarie potranno aiutarci tutti a riaccendere questo spirito in un momento così particolare" Ogni sera, dopo il tramonto, Bra sarà dunque illuminata da un "cielo" formato da stelle di luci a led, completato da addobbi luminosi. A terra, in via Principi di Piemonte, una grande slitta scintillante, per foto e selfie da condividere sulle pagine social di Bra Città Slow, il nuovo progetto di innovazione digitale e rilancio del commercio della città, lanciato nei giorni scorsi, frutto della collaborazione tra associazioni di categoria e amministrazione comunale. Le luminarie rimarranno accese fino a domenica 10 gennaio 2021.



Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da TESISQUARE" e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza. Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta "Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'Ing. Pacotto di TESISQUARE" per averci dato l'aiuto che ci serviva" "La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza" dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE". "La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio"

tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio

Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia. È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio. Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App. Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, negozi di abbigliamento e altri locali potranno così iscriversi a tabUi e iniziare da subito a comunicare con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa. "È un piacere e per noi anche un dovere mettersi a disposizione di chi è in difficoltà e ha problemi con la propria attività. La community di tabUi è molto legata alla nostra applicazione e sicuramente i messaggi promozionali veicolati dai ristoratori non passeranno inosservati contribuendo così a dar loro una mano fin da subito, creando interesse, rete e ci auguriamo affari. D'altronde il legame col territorio e la voglia di rigenerarlo sono i tratti distintivi dei progetti di tabUi, che hanno coinvolto ultimamente il birrifico Baladin ed Egea" spiega il ceo e fondatore dell'App, Giorgio Proglia. "Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. È quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza" ha aggiunto Danilo Rivoira, direttore commerciale della Banca di Cherasco. L'iniziativa è partita da pochi giorni e ha già ricevuto numerose adesioni. Per iscriversi al servizio ed essere inseriti gratuitamente è sufficiente inviare un'email a info@tabui.app indicando tutti i dati della propria attività o è possibile rivolgersi alla propria filiale della Banca di Cherasco. Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su YouTube.





tabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio

Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia. È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio. Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App. Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, negozi di abbigliamento e altri locali potranno così iscriversi a tabUi e iniziare da subito a comunicare con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa. "È un piacere e per noi anche un dovere mettersi a disposizione di chi è in difficoltà e ha problemi con la propria attività. La community di tabUi è molto legata alla nostra applicazione e sicuramente i messaggi promozionali veicolati dai ristoratori non passeranno inosservati contribuendo così a dar loro una mano fin da subito, creando interesse, rete e ci auguriamo affari. D'altronde il legame col territorio e la voglia di rigenerarlo sono i tratti distintivi dei progetti di tabUi, che hanno coinvolto ultimamente il birrificio Baladin ed Egea" spiega il ceo e fondatore dell'App, Giorgio Proglia. "Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. È quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza" ha aggiunto Danilo Rivoira, direttore commerciale della Banca di Cherasco. L'iniziativa è partita da pochi giorni e ha già ricevuto numerose adesioni. Per iscriversi al servizio ed essere inseriti gratuitamente è sufficiente inviare un'email a info@tabui.app indicando tutti i dati della propria attività o è possibile rivolgersi alla propria filiale della Banca di Cherasco. Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su YouTube.

Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito

La Banca di Cherasco, in collaborazione con la società di revisione BDO Italia S.p.A., ha perfezionato la prima cessione del credito derivante da un credito di ristrutturazione.

Il Decreto Rilancio ha introdotto il cosiddetto Superbonus ovvero nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute a fronte di interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici, etc. Le nuove disposizioni si affiancano a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli antisismici (Sismabonus) e quelli di riqualificazione energetica degli edifici (Ecobonus).

Le detrazioni possono essere richieste tramite detrazione fiscale, sconto in fattura e cessione del credito. In quest'ultimo caso, l'importo corrispondente alla detrazione spettante si trasforma in un credito d'imposta in capo al cessionario che può, a sua volta, cedere il credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito.

Banca di Cherasco ha perfezionato la prima pratica di cessione del credito, acquistando il credito di un privato, grazie alla collaborazione con la BDO Italia S.p.A. e C2R EnerII presidente Giovanni Claudio Olivero gy Consulting S.r.l., che si sono occupate della verifica della parte fiscale e tecnica.

"Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione sono un'interessante opportunità per privati, condomini e aziende per migliorare alcuni aspetti delle proprie abitazioni o infrastrutture. Come Banca del territorio ci poniamo al loro servizio con una consulenza personalizzata e con la possibilità di usufruire della cessione del credito permettendo al cliente di recuperare in poco tempo l'importo spettante" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo particolarmente soddisfatti di aver supportato la Banca di Cherasco in questa operazione che rappresenta un primo importante traguardo e, soprattutto, un servizio che genera benefici concreti per i cittadini - ha dichiarato Niccolò Bisceglia, Tax Partner BDO. - In un contesto normativo particolarmente complesso, infatti, è fondamentale semplificare e rendere più accessibili gli iter burocratici. Per questo, siamo lieti di aver messo a disposizione della Banca di Cherasco e dei suoi clienti un servizio personalizzato e customizzato, su cui ha lavorato un team multidisciplinare appositamente dedicato al progetto, in grado di facilitare e rendere più fruibile il processo di cessione del credito e di gestione documentale a tutte le parti coinvolte".

"La cessione del credito è un servizio importante che offriamo al nostro territorio: una nuova opportunità a cui abbiamo voluto rispondere in modo tempestivo. La prima cessione del credito è stata perfezionata su richiesta di un cliente privato, siamo a disposizione anche per condomini e imprese che vogliano approfondire le diverse opportunità. Questa operazione è un passo importante che rappresenta la volontà di investire nella ripresa economica del nostro paese. Ringrazio il nostro partner BDO Italia per la



collaborazione in questo progetto, la professionalità delle sue risorse garantisce a noi e ai nostri clienti la giusta competenza tecnica su un tema che diventa ogni giorno più importante” dichiara Danilo Rivoira, responsabile dell’Area Commerciale di Banca di Cherasco.

La banca di credito cooperativo dona computer portatili all'istituto scolastico

Banca di Cherasco ha deciso di donare alcuni computer portatili all'istituto comprensivo scolastico Sebastiano Taricco, anch'esso impegnato parzialmente nella didattica a distanza.

Il ringraziamento del dirigente scolastico Alberto Galvagno: «In questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza.

La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro istituto e la banca cheraschese, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica».

Intanto la banca è pronta a impegnarsi nel promuovere gli effetti del decreto Rilancio, attraverso il cosiddetto Superbonus, che consente la detrazione delle spese legate a interventi sugli edifici per ristrutturazione, riqualificazione energetica o interventi antisismici. Lo fa acquisendo il credito d'imposta, scelto dal cessionario come alternativa alla detrazione fiscale o allo sconto in fattura, attraverso la collaborazione con la società di revisione Bdo Italia e C2R Energy Consulting.

Il presidente della Bcc Giovanni Claudio Olivero: «Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione sono un'interessante opportunità per privati, condomini e aziende per migliorare le proprie abitazioni o infrastrutture».





Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da TESISQUARE* e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta "Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e ling. Pacotto di TESISQUARE* per averci dando l'aiuto che ci serviva".

"La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza" dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE*. "La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio".

Con TabUi e Banca di Cherasco 3 mesi di visibilità gratuita sull'App per il rilancio delle attività commerciali

Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia.

È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio.

Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App.

Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, negozi di abbigliamento e altri locali potranno così iscriversi a tabUi e iniziare da subito a comunicare con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa.

“È un piacere e per noi anche un dovere mettersi a disposizione di chi è in difficoltà e ha problemi con la propria attività. La community di tabUi è molto legata alla nostra applicazione e sicuramente i messaggi promozionali veicolati dai ristoratori non passeranno inosservati contribuendo così a dar loro una mano fin da subito, creando interesse, rete e ci auguriamo affari.

D'altronde il legame col territorio e la voglia di rigenerarlo sono i tratti distintivi dei progetti di tabUi, che hanno coinvolto ultimamente il birrifico Baladin ed Egea”, spiega il ceo e fondatore dell'App, Giorgio Proglia.

“Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. È quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza”, ha aggiunto Danilo Rivoira, direttore commerciale della Banca di Cherasco.

L'iniziativa è partita da pochi giorni e ha già ricevuto numerose adesioni. Per iscriversi al servizio ed essere inseriti gratuitamente è sufficiente inviare un'email a info@tabui.app indicando tutti i dati della propria attività o è possibile rivolgersi alla propria filiale della Banca di Cherasco. Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su YouTube.

[Vai all'articolo originale](#)



TabUi e Banca di Cherasco insieme per il territorio

Come si possono aiutare i negozi, i commercianti e le piccole imprese locali in un momento di crisi? Unendo le forze, facendo squadra e guardando al futuro con fiducia.

È questo il pensiero che ha guidato tabUi, l'App di realtà aumentata in costante ascesa e Banca di Cherasco in un progetto che li vede collaborare per la rinascita del territorio. Per tre mesi tutte quelle attività che vorranno mantenere il contatto con i propri clienti, informandoli sui propri orari e sui servizi che metteranno in atto per far fronte a questa crisi avranno una vetrina gratuita sull'App.

Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, negozi di abbigliamento e altri locali potranno così iscriversi a tabUi e iniziare da subito a comunicare con gli oltre 100.000 utenti senza nessuna spesa.

"È un piacere e per noi anche un dovere mettersi a disposizione di chi è in difficoltà e ha problemi con la propria attività. La community di tabUi è molto legata alla nostra applicazione e sicuramente i messaggi promozionali veicolati dai ristoratori non passeranno inosservati contribuendo così a dar loro una mano fin da subito, creando interesse, rete e ci auguriamo affari. D'altronde il legame col territorio e la voglia di rigenerarlo sono i tratti distintivi dei progetti di tabUi, che hanno coinvolto ultimamente il birrificio Baladin ed Egea", spiega il ceo e fondatore dell'App, **Giorgio Proglia**.

"Con tabUi abbiamo deciso di fare squadra in un momento difficile per il territorio, in cui bisogna trovare soluzioni e non si ha tempo da perdere. La parola che ci ha fatto scattare la scintilla è stata visibilità. È quello di cui i commercianti e gli imprenditori hanno bisogno in questo momento così delicato per guardare al futuro con un po' più di speranza", ha aggiunto **Daniilo Rivoira**, direttore commerciale della Banca di Cherasco.

L'iniziativa è partita da pochi giorni e ha già ricevuto numerose adesioni. Per iscriversi al servizio ed essere inseriti gratuitamente è sufficiente inviare un'email a info@tabui.app indicando tutti i dati della propria attività o è possibile rivolgersi alla propria filiale della Banca di Cherasco. Per illustrare l'iniziativa è stato realizzato anche un video postato sui social e su YouTube.

[Vai all'articolo originale](#)



Più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione www.comune.bra.cn.it e inviandolo all'indirizzo pec comunebra@postecert.it insieme ai documenti richiesti dal bando.

Info: 0172 438111, info@ascombra.it, 0172 413030, artigiani.bra@confartcn.com, 072 429611.



Banca di Cherasco dona i computer alla scuola

«Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare (a differenza» - ha dichiarato Alberto Galvagno, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Taricco", dopo aver ricevuto la settimana scorsa una fornitura di computer portatili. Si tratta di una nuova donazione di Banca di Cherasco, che con il "Taricco" (più di 1.360 alunni tra Infanzia, Primaria e Medie, nel capoluogo, nelle frazioni cheraschesi e nella vicina Narzole) intrattiene un forte legame da anni. I nuovi computer sono andati a implementare la dotazione informatica della scuola. Collegati alla lavagna multimediale in classe oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta per la didattica a distanza, consentono ai ragazzi e alle ragazze di seguire in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni in questa fase di pandemia.

Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco: «Siamo orgogliosi di poter sostenere l'istituto "Taricco". Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa situazione critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia».

Da Banca di Cherasco e Tesisquare nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da **Tesisquare** e **Banca di Cherasco** quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta: *“Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il presidente Olivero di Banca di Cherasco e l’ingegner Pacotto di Tesisquare per averci dando l’aiuto che ci serviva”*.

“La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell’ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei Pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni meteorologiche erano avverse. Il supporto nell’acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota”, spiega **Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco**.

“Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell’interesse della cittadinanza”, dichiara **Giuseppe Pacotto, fondatore e amministratore delegato di Tesisquare**. *“La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio”*.

[Vai all'articolo originale](#)

Cuneo: Bra, 15 divise donate alla protezione civile

Cuneo: Bra, 15 divise donate alla protezione civile

Cuneo, 07 dic 10:21 - (Agenzia Nova) - Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra (Cuneo) ha ricevuto in dono da Tesisquare® e Banca di Cherasco 15 nuove divise. "Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'ingegner Pacotto di Tesisquare® per averci dando l'aiuto che ci serviva". "La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza" dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE®. "La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio".

[Vai all'articolo originale](#)

Da Banca di Cherasco e Tesisquare nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Dall'istituto di credito e dall'azienda cheraschese supporto al gruppo di volontari, "distintisi per vicinanza e sostegno al territorio, anche con la distribuzione della spesa a famiglie e persone sole e dei Pc agli studenti"

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da **Tesisquare** e **Banca di Cherasco** quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta: *"Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'ingegner Pacotto di Tesisquare per averci dando l'aiuto che ci serviva"*.

"La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei Pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni meteorologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota", spiega **Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco**.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza", dichiara **Giuseppe Pacotto, fondatore e amministratore delegato di Tesisquare**. *"La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da TESISQUARE® e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta "Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'Ing. Pacotto di TESISQUARE® per averci dato l'aiuto che ci serviva".

"La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza" dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE®. "La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio".

[Vai all'articolo originale](#)

Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Cherasco. Il Gruppo Civico Volontari di **Protezione Civile di Bra** ha ricevuto in dono da **TESISQUARE®** e **Banca di Cherasco** quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta *"Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'Ing. Pacotto di TESISQUARE® per averci dando l'aiuto che ci serviva"*.

"La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza" dichiara Giuseppe Pacotto, Fondatore e Amministratore Delegato di TESISQUARE®. *"La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Nuove divise per la Protezione Civile di Bra

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra ha ricevuto in dono da Tesisquare e Banca di Cherasco quindici nuove divise, necessarie per lo svolgimento delle attività a supporto della cittadinanza.

Da anni, a Bra, la Protezione Civile effettua attività di prevenzione dei rischi e si occupa assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi, favorire la cultura della sicurezza e della protezione civile, presidiare eventi, mercati e manifestazioni salvaguardando la tranquillità dei cittadini.

Il Gruppo Civico Volontari di Protezione Civile di Bra racconta *"Avevamo necessità di nuove divise, in quanto alcune di quelle in nostro possesso erano ormai logore e inutilizzabili. Ci siamo rivolti a due aziende che hanno da sempre investito sul nostro territorio e che, anche questa volta, non si sono tirate indietro. Ringraziamo il Presidente Olivero di Banca di Cherasco e l'Ing. Pacotto di Tesisquare per averci dando l'aiuto che ci serviva"*.

"La Protezione Civile di Bra offre un servizio veramente importante a tutta la cittadinanza. In particolare, nell'ultimo anno, i volontari si sono distinti per vicinanza e sostegno al territorio, con la distribuzione della spesa alle famiglie e alle persone sole e dei pc agli studenti, e con il monitoraggio e il presidio delle nostre zone quando le condizioni metereologiche erano avverse. Il supporto nell'acquisto delle divise, da parte nostra, è quindi anche un modo per ringraziarli del lavoro che svolgono quotidianamente per tutti noi, con competenza e cura degne di nota", spiega **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo lieti di manifestare solidarietà e sostegno a favore di un gruppo che lavora con dedizione nell'interesse della cittadinanza", dichiara **Giuseppe Pacotto**, Fondatore e Amministratore Delegato di Tesisquare. *"La collaborazione è un elemento chiave della nostra cultura aziendale. In linea con questo principio, riteniamo importante fornire un segnale concreto di vicinanza e partecipazione alla vita sociale del territorio"*.

C.S.
BRA

[Vai all'articolo originale](#)

INNOVAZIONE
La rete digitale per visite a domicilio

La startup Epicura ha messo assieme 700 professionisti della cura della persona

Fondata da due italiani nemmeno trentenni, questa società è state soprattutto per gli anziani. Nel secondo trimestre del 2020 ha erogato 6.000 prestazioni, dalla medicina di base ai servizi infermieristici fino all'aiuto psicologico

Uomini
in polsiambulatorio digitale che offre servizi infermieristici, visite mediche, video

Un anno fa, nel secondo trimestre del 2020, la startup Epicura ha messo assieme 700 professionisti della cura della persona. La società è stata fondata da due giovani, Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto, entrambi non ancora trentenni. L'obiettivo era coniugare le possibilità del digitale con i servizi di cura della persona. «Ci siamo resi conto della mancanza di un servizio analogo a quello per la spesa e per gli anziani, un tema che coinvolge un numero di persone sempre maggiore. In un momento di crisi, è una presenza in meno, hanno equamente le loro risorse e un servizio economico di qualità di 2 milioni di euro messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalegrasso e Sant'Albano Stura e dall'aggiudicazione del bando SC-UP di Fin Piemonte da 500mila euro dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche.

Un anno fa, nel secondo trimestre del 2020, la startup Epicura ha messo assieme 700 professionisti della cura della persona. La società è stata fondata da due giovani, Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto, entrambi non ancora trentenni. L'obiettivo era coniugare le possibilità del digitale con i servizi di cura della persona. «Ci siamo resi conto della mancanza di un servizio analogo a quello per la spesa e per gli anziani, un tema che coinvolge un numero di persone sempre maggiore. In un momento di crisi, è una presenza in meno, hanno equamente le loro risorse e un servizio economico di qualità di 2 milioni di euro messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalegrasso e Sant'Albano Stura e dall'aggiudicazione del bando SC-UP di Fin Piemonte da 500mila euro dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche.

Un anno fa, nel secondo trimestre del 2020, la startup Epicura ha messo assieme 700 professionisti della cura della persona. La società è stata fondata da due giovani, Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto, entrambi non ancora trentenni. L'obiettivo era coniugare le possibilità del digitale con i servizi di cura della persona. «Ci siamo resi conto della mancanza di un servizio analogo a quello per la spesa e per gli anziani, un tema che coinvolge un numero di persone sempre maggiore. In un momento di crisi, è una presenza in meno, hanno equamente le loro risorse e un servizio economico di qualità di 2 milioni di euro messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalegrasso e Sant'Albano Stura e dall'aggiudicazione del bando SC-UP di Fin Piemonte da 500mila euro dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche.

La rete digitale per visite a domicilio

Un poliambulatorio digitale che offre servizi infermieristici, visite mediche, video ma anche assistenza domiciliare per gli anziani. Si chiama Epicura ed è una startup nata nel 2017 da un'idea dei due giovani, Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto, entrambi non ancora trentenni. L'obiettivo è coniugare le possibilità del digitale con i servizi di cura della persona. «Ci siamo resi conto della mancanza di un servizio analogo a quello per la spesa o i pasti a domicilio ma applicato alla salute degli anziani, un tema che coinvolge milioni di persone» spiega Manitto.

Tre anni di attività, e una pandemia in mezzo, hanno trasformato la startup in una realtà in espansione grazie anche ad un recente aumento di capitale di 2 milioni di euro messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalegrasso e Sant'Albano Stura e dall'aggiudicazione del bando SC-UP di Fin Piemonte da 500mila euro dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche.

«Un segnale incoraggiante non solo per noi ma per tutte le giovani realtà che si stanno impegnando a crescere in un contesto tanto complesso come quello che stiamo vivendo» dice Ambrosio.

Nonostante il periodo di emergenza che ha portato alla contrazione di diversi settori, Epicura ha continuato a crescere quest'anno. Nel secondo trimestre 2020 ha erogato circa 6.000 prestazioni con una crescita dei volumi pari al 225% rispetto allo stesso periodo del 2019. Ad aumentare in maniera esponenziale la domanda, oltre dei servizi di medicina di base (a causa del difficile accesso a strutture ospedaliere e ambulatori) e infermieristici, dell'assistenza domiciliare con programmi di assistenza di lunga durata tramite l'impiego di figure socio-assistenziali e family tutor, svolto a livello nazionale. L'assistenza domiciliare e la consulenza medica telefonica o video sono servizi fruibili in tutta Italia.

Attualmente sono oltre 700 tra medici, infermieri, veterinari, nutrizionisti e psicologi, i professionisti disponibili per chi ha bisogno di un confronto o di un consiglio sulla gestione di una terapia in corso, sull'insorgenza di sintomi che potrebbero destare preoccupazione ma anche di dialogo, in questo difficile momento di necessario isolamento sociale, con specialisti certificati. In dieci città (Torino, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona) sono a disposizione servizi sanitari sul campo, dalla fisioterapia alle prestazioni infermieristiche. «Stiamo pensando di ampliare il nostro campo d'azione puntando a visite specialistiche, ad esempio offrendo visite cardiologiche, oculistiche e odontoiatriche a domicilio» spiega ancora Manitto. Al momento non sono ancora operativi specifici servizi per il Covid-19, come tamponi o test sierologici, ma non si esclude che possano essere attivati in futuro. Sono quasi 4mila le famiglie seguite sino ad oggi per oltre 27mila ore di assistenza.



Nuovi computer per l'istituto Comprensivo Taricco

Cherasco, lunedì 30 novembre - Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce Alberto Galvagno, Dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta." "L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."



Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni. L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni. L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce Alberto Galvagno, Dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta." "L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."



Bra accende il Natale

Bra è illuminata a festa. Non sarà il solito **Natale**, ma sarà comunque Natale, con le **luci per la città** e la tradizionale accensione di tutte le luminarie che la faranno scintillare per l'intera durata delle festività natalizie e regaleranno alla città una speciale allure, simbolo di speranza e ripresa.

Le luminarie, da tradizione, sono sempre state un'importante collaborazione pubblico/privato. Quest'anno sono state realizzate con sostegni economici straordinari e una grande partecipazione privata a sostegno delle attività commerciali: Amministrazione comunale, Camera di Commercio di Cuneo e Banca d'Alba con il coordinamento dai Comitati di Via Confcommercio Ascom Bra per l'allestimento. Hanno contribuito inoltre Baratti & Milano, Egea, Banca di Cherasco, Bper Banca, Banco Azzoaglio, DiCaf e Mondialcar.

"Il Comune di Bra partecipa all'atmosfera del Natale in città con un contributo particolarmente significativo, raddoppiato rispetto allo scorso anno, a testimonianza del supporto alle attività braidesi già duramente colpite dalle conseguenze della pandemia – commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore al Commercio Biagio Conterno -. Saranno feste particolari, ma non vogliamo rinunciare a celebrare il Natale. Ci auguriamo che le luci e gli addobbi possano essere un messaggio di speranza per cittadini e commercianti, senza dimenticare la necessità di comportamenti responsabili a tutela della salute nostra e degli altri, ma guardando al domani con un po' di fiducia".

Oltre alle luminarie, Bra sarà illuminata dalle luci dell'albero di Natale allestito in piazza Roma, sulla magnolia che campeggia nei giardini della stazione, gentilmente offerto da Sogete-Rabazzana.

"Noi imprenditori siamo nello sconforto, ma non sconfitti e salvare l'atmosfera del Natale era fra le nostre priorità – aggiungono i responsabili dei Comitati di Via di Confcommercio Ascom Bra – Grazie al sostegno economico del Comune, dell'Ascom e degli sponsor privati che ha consentito di ridurre di un terzo la quota delle attività commerciali è stato possibile illuminare la nostra città per il Natale. Per il commercio di vicinato ha un significato di resistenza e resilienza: noi non ci arrendiamo e queste luci vogliono esserne la testimonianza tangibile, come lo sono del fatto che senza le luci dei negozi una città non è più viva".

"In questo anno difficile la nostra collaborazione con l'Ascom Bra e il Comune si è concentrata sul sostegno alle aziende e alle famiglie braidesi – commenta Tino Cornaglia, Presidente di Banca d'Alba. A Natale è giusto cercare un po' di serenità nelle piccole cose e siamo convinti che le luminarie potranno aiutarci tutti a riaccendere questo spirito in un momento così particolare"

Ogni sera, dopo il tramonto, Bra sarà dunque illuminata da un "cielo" formato da stelle di luci a led, completato da addobbi luminosi.

A terra, in via Principi di Piemonte, una grande slitta scintillante, per foto e selfie da condividere sulle pagine social di Bra Città Slow, il nuovo progetto di innovazione digitale e rilancio del commercio della città, lanciato nei giorni scorsi, frutto della collaborazione tra associazioni di categoria e amministrazione comunale.

Le luminarie rimarranno accese fino a domenica 10 gennaio 2021.

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco: nuova scuola primaria del capoluogo, avviato il bando gara

Dopo che a settembre è stato approvato il progetto esecutivo della scuola primaria del Capoluogo, a Cherasco nei giorni scorsi, è stato avviato il bando di gara da cui sarà selezionata la ditta che costruirà la nuova scuola. L'edificio, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia, nell'area che è stata del tiro con l'arco, sarà costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra di loro mediante due passerelle chiuse e vetrate. Comprenderà 10 aule scolastiche, un'aula di studio assistito, un'aula per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, una sala lettura, cinque laboratori, un'aula polivalente e un locale con funzione di mensa-refettorio. Complessivamente la nuova struttura scolastica sarà in grado di ospitare 250 alunni.

Un grosso impegno di spesa ma necessario visto il continuo aumentare demografico: il costo della scuola è di 4 milioni e 70 mila Euro, di cui 3 milioni e 544 mila Euro saranno coperti da un contributo del Ministero dell'Interno; 407 mila Euro contraendo un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e i rimanenti 119 mila Euro con fondi di bilancio comunale. Il bando scadrà il 28 dicembre e il giorno successivo si procederà con l'apertura delle buste per essere pronti a partire coi lavori nei primi mesi del prossimo anno.

"Il nostro impegno – dichiara il sindaco Carlo Davico – è che i bambini e ragazzi di Cherasco abbiano scuole sicure, moderne ed accoglienti. Ciò significa investire in edilizia scolastica, nei prossimi giorni sarà terminata la primaria del Bricco e pertanto ci stiamo avviando verso il completamento del polo scolastico, iniziato con l'infanzia ed ora, con la pubblicazione del bando per la primaria del Capoluogo, concludendo un impegno amministrativo che ci rende orgogliosi".

"Il bando di gara per l'appalto della costruzione della nuova scuola è una buona notizia – dice Massimo Rosso consigliere delegato alla scuola – ed è la comunicazione che aspettavamo. Sarà una scuola moderna e funzionale che inserirà i nostri bambini in un luogo caldo e luminoso. La nuova struttura, inoltre, si inserirà in uno spazio della città dove sono collocate tutte le altre scuole tanto da creare un unico polo scolastico. Attendiamo impazienti di conoscere la società che costruirà la scuola ed ancora con più impazienza aspettiamo di posare la prima pietra".

"Con la realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo si conclude un piano di edilizia scolastica impegnativo, iniziato alcuni anni fa e che ha già visto interessati diversi altri plessi, sia nel capoluogo che nelle frazioni. A Roreto nel 2014 – spiega il vicesindaco Claudio Bogetti – abbiamo realizzato l'ampliamento della primaria e siamo poi intervenuti sulle medie con lavori di manutenzione straordinaria. Sempre nell'Oltrestura è stata costruita la nuova scuola dell'infanzia e a breve aprirà i battenti la nuova primaria. Entrambe hanno sostituito i vecchi plessi diventati ormai inadeguati alle necessità. Nel capoluogo lavori importanti sono stati realizzati alle medie dove le opere hanno riguardato il risanamento dell'edificio nel suo complesso ma anche il cortile interno. L'iter per la nuova scuola del capoluogo è iniziato alcuni anni fa partecipando a tre bandi di finanziamento, tutti andati a buon fine. Un primo bando era dell'Inail, un secondo regionale, infine quello scelto, del Ministero, che permette di ottenere condizioni di finanziamento migliori rispetto ai precedenti. I lavori realizzati negli anni hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e da fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano buoni e credibili. Questo ha permesso di realizzare gli interventi incidendo in misura limitata sulle casse comunali senza compromettere il bilancio comunale. Avendo dato il via e poi seguito negli anni scorsi tutti questi progetti accolgo con soddisfazione l'apertura del bando di questa ultima opera, frutto di un impegno e di un'attenzione costanti".

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco, avviato il bando di gara per la nuova scuola primaria del capoluogo

L'edificio, comprenderà 10 aule e sarà in grado di ospitare 250 alunni. Il costo totale è di 4 milioni e 70 mila euro

Dopo che a settembre è stato approvato il progetto esecutivo della scuola primaria del Capoluogo, nei giorni scorsi, è stato avviato il bando di gara da cui sarà selezionata la ditta che costruirà la nuova scuola.

L'edificio, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia, nell'aera che è stata del tiro con l'arco, sarà costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra di loro mediante due passerelle chiuse e vetrate. Comprenderà 10 aule scolastiche, un'aula di studio assistito, un'aula per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, una sala lettura, cinque laboratori, un'aula polivalente e un locale con funzione di mensa-refettorio. Complessivamente la nuova struttura scolastica sarà in grado di ospitare 250 alunni.

Un grosso impegno di spesa ma necessario visto il continuo aumentare demografico: il costo della scuola è di 4 milioni e 70 mila Euro, di cui 3 milioni e 544 mila Euro saranno coperti da un contributo del Ministero dell'Interno; 407 mila Euro contraendo un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e i rimanenti 119 mila Euro con fondi di bilancio comunale.

Il bando scadrà il 28 dicembre e il giorno successivo si procederà con l'apertura delle buste per essere pronti a partire coi lavori nei primi mesi del prossimo anno.

*"Il nostro impegno è - dichiara il sindaco **Carlo Davico** - che i bambini e ragazzi di Cherasco abbiano scuole sicure, moderne ed accoglienti. Ciò significa investire in edilizia scolastica, nei prossimi giorni sarà terminata la primaria del Bricco e pertanto ci stiamo avviando verso il completamento del polo scolastico, iniziato con l'infanzia ed ora, con la pubblicazione del bando per la primaria del Capoluogo, concludendo un impegno amministrativo che ci rende orgogliosi".*

*"Il bando di gara per l'appalto della costruzione della nuova scuola è una buona notizia - dice **Massimo Rosso** consigliere delegato alla scuola - ed è la comunicazione che aspettavamo. Sarà una scuola moderna e funzionale che inserirà i nostri bambini in un luogo caldo e luminoso. La nuova struttura, inoltre, si inserirà in uno spazio della città dove sono collocate tutte le altre scuole tanto da creare un unico polo scolastico. Attendiamo impazienti di conoscere la società che costruirà la scuola ed ancora con più impazienza aspettiamo di posare la prima pietra".*

*"Con la realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo si conclude un piano di edilizia scolastica impegnativo, iniziato alcuni anni fa e che ha già visto interessati diversi altri plessi, sia nel capoluogo che nelle frazioni. A Roreto nel 2014 - spiega il vicesindaco **Claudio Bogetti** - abbiamo realizzato l'ampliamento della primaria e siamo poi intervenuti sulle medie con lavori di manutenzione straordinaria. Sempre nell'Oltrestura è stata costruita la nuova scuola dell'infanzia e a breve aprirà i battenti la nuova primaria. Entrambe hanno sostituito i vecchi plessi diventati ormai inadeguati alle necessità. Nel capoluogo lavori importanti sono stati realizzati alle medie dove le opere hanno riguardato il risanamento dell'edificio nel suo complesso ma anche il cortile interno. L'iter per la nuova scuola del capoluogo è iniziato alcuni anni fa partecipando a tre bandi di finanziamento, tutti*

andati a buon fine. Un primo bando era dell'Inail, un secondo regionale, infine quello scelto, del Ministero, che permette di ottenere condizioni di finanziamento migliori rispetto ai precedenti. I lavori realizzati negli anni hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e da fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano buoni e credibili. Questo ha permesso di realizzare gli interventi incidendo in misura limitata sulle casse comunali senza compromettere il bilancio comunale. Avendo dato il via e poi seguito negli anni scorsi tutti questi progetti accolgo con soddisfazione l'apertura del bando di questa ultima opera, frutto di un impegno e di un'attenzione costanti".

Redazione
CHERASCO

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco, bando da 4 milioni di euro per la nuova scuola primaria del capoluogo

Dopo l'approvazione, a settembre, del progetto esecutivo, nei giorni scorsi è stato avviato il bando di gara grazie al quale sarà selezionata la ditta che costruirà la nuova scuola primaria del capoluogo.

L'edificio, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia, nell'aera che è stata del tiro con l'arco, sarà costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra loro mediante due passerelle chiuse e vetrate.

Comprenderà 10 aule scolastiche, un'aula di studio assistito, un'aula per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, una sala lettura, cinque laboratori, un'aula polivalente e un locale con funzione di mensa-refettorio. Complessivamente la nuova struttura scolastica sarà in grado di ospitare 250 alunni.

Un grosso impegno di spesa, ma necessario visto il continuo aumentare demografico: il costo della scuola è di 4 milioni e 70mila euro, di cui 3 milioni e 544mila coperti da un contributo del Ministero dell'Interno; altri 407mila euro da un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti e i rimanenti 119mila euro con fondi comunali.

Il bando scadrà il 28 dicembre e il giorno successivo si procederà con l'apertura delle buste per essere pronti a partire coi lavori nei primi mesi del prossimo anno.

*«Il nostro impegno - dichiara il sindaco **Carlo Davico** - è che i bambini e ragazzi di Cherasco abbiano scuole sicure, moderne e accoglienti. Ciò significa investire in edilizia scolastica. Nei prossimi giorni sarà terminata la primaria del Bricco e pertanto ci stiamo avviando verso il completamento del polo scolastico, iniziato con l'infanzia e ora, con la pubblicazione del bando per la primaria del capoluogo, concludendo un impegno amministrativo che ci rende orgogliosi».*

*«Il bando di gara per l'appalto della costruzione della nuova scuola è una buona notizia - dice il consigliere delegato alla scuola **Massimo Rosso** - ed è la comunicazione che aspettavamo. Sarà una scuola moderna e funzionale, che inserirà i nostri bambini in un luogo caldo e luminoso. La nuova struttura, inoltre, si inserirà in uno spazio della città dove sono collocate tutte le altre scuole, tanto da creare un unico polo scolastico. Attendiamo impazienti di conoscere la società che costruirà la scuola ed ancora con più impazienza aspettiamo di posare la prima pietra».*

*"Con la realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo - spiega il vicesindaco **Claudio Bogetti** - si conclude un piano di edilizia scolastica impegnativo, iniziato alcuni anni fa e che ha già visto interessati diversi altri plessi, sia nel capoluogo che nelle frazioni. A Roreto nel 2014 abbiamo realizzato l'ampliamento della primaria e siamo poi intervenuti sulle medie con lavori di manutenzione straordinaria. Sempre nell'Oltrestura è stata costruita la nuova scuola dell'infanzia e a breve aprirà i battenti la nuova primaria. Entrambe hanno sostituito i vecchi plessi diventati ormai inadeguati alle odierne necessità. Nel capoluogo lavori importanti sono stati realizzati alle medie, dove le opere hanno riguardato il risanamento dell'edificio nel suo complesso, ma anche il cortile interno. L'iter per la nuova scuola del capoluogo è iniziato alcuni anni fa partecipando a tre bandi di finanziamento, tutti andati a buon fine. Un primo bando era dell'Inail, un secondo regionale, infine quello scelto, del Ministero, che permette di ottenere condizioni di finanziamento migliori rispetto ai precedenti. I lavori realizzati negli anni hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla*

Banca di Cherasco e da fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano buoni e credibili. Questo ha permesso di realizzare gli interventi incidendo in misura limitata sulle casse comunali senza compromettere il bilancio comunale. Avendo dato il via e poi seguito negli anni scorsi tutti questi progetti accolgo con soddisfazione l'apertura del bando di questa ultima opera, frutto di un impegno e di un'attenzione costanti».

[Vai all'articolo originale](#)

Superbonus, Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito

Banca di Cherasco, in collaborazione con la società di revisione **Bdo Italia Spa**, ha perfezionato la prima cessione del credito derivante da un credito di ristrutturazione.

Il Decreto Rilancio ha introdotto il cosiddetto "**Superbonus**", ovvero nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute a fronte di interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici, etc. Le nuove disposizioni si affiancano a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli antisismici (**Sismabonus**) e quelli di riqualificazione energetica degli edifici (**Ecobonus**).

Le detrazioni possono essere richieste tramite detrazione fiscale, sconto in fattura e cessione del credito. In quest'ultimo caso, l'importo corrispondente alla detrazione spettante si trasforma in un credito d'imposta in capo al cessionario che può, a sua volta, cedere il credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito.

Banca di Cherasco ha perfezionato la prima pratica di cessione del credito, acquistando il credito di un privato, grazie alla collaborazione con la Bdo Italia Spa e C2R Energy Consulting Srl, che si sono occupate della verifica della parte fiscale e tecnica.

"Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione sono un'interessante opportunità per privati, condomini e aziende per migliorare alcuni aspetti delle proprie abitazioni o infrastrutture. Come banca del territorio ci poniamo al loro servizio con una consulenza personalizzata e con la possibilità di usufruire della cessione del credito permettendo al cliente di recuperare in poco tempo l'importo spettante", spiega **Giovanni Claudio Olivero**, presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo particolarmente soddisfatti di aver supportato la Banca di Cherasco in questa operazione, che rappresenta un primo importante traguardo e, soprattutto, un servizio che genera benefici concreti per i cittadini", ha dichiarato **Niccolò Bisceglia**, tax partner Bdo. *"In un contesto normativo particolarmente complesso, infatti, è fondamentale semplificare e rendere più accessibili gli iter burocratici. Per questo, siamo lieti di aver messo a disposizione della Banca di Cherasco e dei suoi clienti un servizio personalizzato e customizzato, su cui ha lavorato un team multidisciplinare appositamente dedicato al progetto, in grado di facilitare e rendere più fruibile il processo di cessione del credito e di gestione documentale a tutte le parti coinvolte".*

"La cessione del credito è un servizio importante che offriamo al nostro territorio: una nuova opportunità a cui abbiamo voluto rispondere in modo tempestivo. La prima cessione del credito è stata perfezionata su richiesta di un cliente privato, siamo a disposizione anche per condomini e imprese che vogliono approfondire le diverse opportunità. Questa operazione è un passo importante che rappresenta la volontà di investire nella ripresa economica del nostro paese. Ringrazio il nostro partner Bdo Italia per la collaborazione in questo progetto, la professionalità delle sue risorse garantisce a noi e ai nostri clienti la giusta competenza tecnica su un tema che diventa ogni giorno più importante", dichiara Danilo Rivoira, responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)

CHERASCO/ Avviato il bando di gara per la realizzazione della nuova scuola primaria

Dopo che a settembre è stato approvato il progetto esecutivo della scuola primaria del capoluogo, nei giorni scorsi, è stato avviato il bando di gara da cui sarà selezionata la ditta che costruirà la nuova scuola.

L'edificio, che sorgerà vicino alla scuola dell'infanzia, nell'aera che è stata del tiro con l'arco, sarà costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti, tutti a due piani fuori terra, collegati tra di loro mediante due passerelle chiuse e vetrate.

Comprenderà 10 aule scolastiche, un'aula di studio assistito, un'aula per gli insegnanti, un ufficio di segreteria, una sala lettura, cinque laboratori, un'aula polivalente e un locale con funzione di mensa-refettorio. Complessivamente la nuova struttura scolastica sarà in grado di ospitare 250 alunni.

Un grosso impegno di spesa ma necessario visto il continuo aumentare demografico: il costo della scuola è di 4milioni e 70mila Euro, di cui 3 milioni e 544mila Euro saranno coperti da un contributo del Ministero dell'Interno; 407mila Euro contraendo un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e i rimanenti 119mila Euro con fondi di bilancio comunale.

Il bando scadrà il 28 dicembre e il giorno successivo si procederà con l'apertura delle buste per essere pronti a partire coi lavori nei primi mesi del prossimo anno.

«Il nostro impegno è - dichiara il sindaco Carlo Davico - che i bambini e ragazzi di Cherasco abbiano scuole sicure, moderne ed accoglienti. Ciò significa investire in edilizia scolastica, nei prossimi giorni sarà terminata la primaria del Bricco e pertanto ci stiamo avviando verso il completamento del polo scolastico, iniziato con l'infanzia ed ora, con la pubblicazione del bando per la primaria del Capoluogo, concludendo un impegno amministrativo che ci rende orgogliosi».

«Il bando di gara per l'appalto della costruzione della nuova scuola è una buona notizia - dice Massimo Rosso consigliere delegato alla scuola - ed è la comunicazione che aspettavamo. Sarà una scuola moderna e funzionale che inserirà i nostri bambini in un luogo caldo e luminoso. La nuova struttura, inoltre, si inserirà in uno spazio della città dove sono collocate tutte le altre scuole tanto da creare un unico polo scolastico. Attendiamo impazienti di conoscere la società che costruirà la scuola ed ancora con più impazienza aspettiamo di posare la prima pietra».

«Con la realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo si conclude un piano di edilizia scolastica impegnativo, iniziato alcuni anni fa e che ha già visto interessati diversi altri plessi, sia nel capoluogo che nelle frazioni. A Roreto nel 2014 - spiega il vicesindaco Claudio Bogetti - abbiamo realizzato l'ampliamento della primaria e siamo poi intervenuti sulle medie con lavori di manutenzione straordinaria. Sempre nell'Oltrestura è stata costruita la nuova scuola dell'infanzia e a breve aprirà i battenti la nuova primaria. Entrambe hanno sostituito i vecchi plessi diventati ormai inadeguati alle necessità. Nel capoluogo lavori importanti sono stati realizzati alle medie dove le opere hanno riguardato il risanamento dell'edificio nel suo complesso ma anche il cortile interno.

L'iter per la nuova scuola del capoluogo è iniziato alcuni anni fa partecipando a tre bandi di finanziamento, tutti andati a buon fine. Un primo bando era dell'Inail, un secondo regionale, infine quello scelto, del Ministero, che permette di ottenere condizioni di finanziamento migliori rispetto ai precedenti. I lavori realizzati negli anni hanno avuto un consistente contributo da enti superiori, dalla Banca di Cherasco e da fondazioni bancarie, segno che i progetti presentati erano buoni e credibili. Questo ha permesso di realizzare gli interventi incidendo in misura limitata sulle casse comunali senza compromettere il bilancio comunale. Avendo dato il via e poi seguito negli anni scorsi tutti questi progetti accolgo con soddisfazione l'apertura del bando di questa ultima opera, frutto di un impegno e di un'attenzione costanti».

CHERASCO/ Decreto Rilancio, la Bcc perfeziona la prima cessione del credito

Banca di Cherasco, in collaborazione con la società di revisione BDO Italia S.p.A., ha perfezionato la prima cessione del credito derivante da un credito di ristrutturazione. Il Decreto Rilancio ha introdotto il cosiddetto Superbonus, ovvero nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute a fronte di interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici, etc. Le nuove disposizioni si affiancano a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli antisismici (Sismabonus) e quelli di riqualificazione energetica degli edifici (Ecobonus).

Le detrazioni possono essere richieste tramite detrazione fiscale, sconto in fattura e cessione del credito. In quest'ultimo caso, l'importo corrispondente alla detrazione spettante si trasforma in un credito d'imposta in capo al cessionario che può, a sua volta, cedere il credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito. Banca di Cherasco ha perfezionato la prima pratica di cessione del credito, acquistando il credito di un privato, grazie alla collaborazione con la BDO Italia S.p.A e C2R Energy Consulting S.r.l., che si sono occupate della verifica della parte fiscale e tecnica.

"Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione sono un'interessante opportunità per privati, condomini e aziende per migliorare alcuni aspetti delle proprie abitazioni o infrastrutture. Come banca del territorio ci poniamo al loro servizio con una consulenza personalizzata e con la possibilità di usufruire della cessione del credito permettendo al cliente di recuperare in poco tempo l'importo spettante" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo particolarmente soddisfatti di aver supportato la Banca di Cherasco in questa operazione che rappresenta un primo importante traguardo e, soprattutto, un servizio che genera benefici concreti per i cittadini" ha dichiarato Niccolò Bisceglia, Tax Partner BDO. "In un contesto normativo particolarmente complesso, infatti, è fondamentale semplificare e rendere più accessibili gli iter burocratici. Per questo, siamo lieti di aver messo a disposizione della Banca di Cherasco e dei suoi clienti un servizio personalizzato e customizzato, su cui ha lavorato un team multidisciplinare appositamente dedicato al progetto, in grado di facilitare e rendere più fruibile il processo di cessione del credito e di gestione documentale a tutte le parti coinvolte".

"La cessione del credito è un servizio importante che offriamo al nostro territorio: una nuova opportunità a cui abbiamo voluto rispondere in modo tempestivo. La prima cessione del credito è stata perfezionata su richiesta di un cliente privato, siamo a disposizione anche per condomini e imprese che vogliono approfondire le diverse opportunità. Questa operazione è un passo importante che rappresenta la volontà di investire nella ripresa economica del nostro paese. Ringrazio il nostro partner BDO Italia per la collaborazione in questo progetto, la professionalità delle sue risorse garantisce a noi e ai nostri clienti la giusta competenza tecnica su un tema che diventa ogni giorno più importante" dichiara Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)

Superbonus, Banca di Cherasco perfeziona la prima cessione del credito

Banca di Cherasco, in collaborazione con la società di revisione **Bdo Italia Spa**, ha perfezionato la prima cessione del credito derivante da un credito di ristrutturazione.

Il Decreto Rilancio ha introdotto il cosiddetto "**Superbonus**", ovvero nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute a fronte di interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici, etc. Le nuove disposizioni si affiancano a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli antisismici (**Sismabonus**) e quelli di riqualificazione energetica degli edifici (**Ecobonus**).

Le detrazioni possono essere richieste tramite detrazione fiscale, sconto in fattura e cessione del credito. In quest'ultimo caso, l'importo corrispondente alla detrazione spettante si trasforma in un credito d'imposta in capo al cessionario che può, a sua volta, cedere il credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito.

Banca di Cherasco ha perfezionato la prima pratica di cessione del credito, acquistando il credito di un privato, grazie alla collaborazione con la Bdo Italia Spa e C2R Energy Consulting Srl, che si sono occupate della verifica della parte fiscale e tecnica.

"Il Superbonus e le altre possibilità di detrazione sono un'interessante opportunità per privati, condomini e aziende per migliorare alcuni aspetti delle proprie abitazioni o infrastrutture. Come banca del territorio ci poniamo al loro servizio con una consulenza personalizzata e con la possibilità di usufruire della cessione del credito permettendo al cliente di recuperare in poco tempo l'importo spettante", spiega **Giovanni Claudio Olivero**, presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo particolarmente soddisfatti di aver supportato la Banca di Cherasco in questa operazione, che rappresenta un primo importante traguardo e, soprattutto, un servizio che genera benefici concreti per i cittadini", ha dichiarato **Niccolò Bisceglia**, tax partner Bdo. *"In un contesto normativo particolarmente complesso, infatti, è fondamentale semplificare e rendere più accessibili gli iter burocratici. Per questo, siamo lieti di aver messo a disposizione della Banca di Cherasco e dei suoi clienti un servizio personalizzato e customizzato, su cui ha lavorato un team multidisciplinare appositamente dedicato al progetto, in grado di facilitare e rendere più fruibile il processo di cessione del credito e di gestione documentale a tutte le parti coinvolte".*

"La cessione del credito è un servizio importante che offriamo al nostro territorio: una nuova opportunità a cui abbiamo voluto rispondere in modo tempestivo. La prima cessione del credito è stata perfezionata su richiesta di un cliente privato, siamo a disposizione anche per condomini e imprese che vogliono approfondire le diverse opportunità. Questa operazione è un passo importante che rappresenta la volontà di investire nella ripresa economica del nostro paese. Ringrazio il nostro partner Bdo Italia per la collaborazione in questo progetto, la professionalità delle sue risorse garantisce a noi e ai nostri clienti la giusta competenza tecnica su un tema che diventa ogni giorno più importante", dichiara Danilo Rivoira, responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)



Nuovi computer per l'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

Banca di Cherasco a sostegno delle scuole del territorio Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

«Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza» chiarisce Alberto Galvagno, Dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo Taricco. «La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta».

«L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali» spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. «Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia».



Più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

BRA. Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione www.comune.bra.cn.it e inviandolo all'indirizzo pec comunebra@postecert.it insieme ai documenti richiesti dal bando.

Info: 0172 438111, info@ascombra.it, 0172 413030, artigiani.bra@confartcn.com, 072 429611.